



**Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO PROVINCIALE**

Proposta n. 2011-0000135 del 07/03/2011

OGGETTO

OO.PP.VI SETTORE riconoscimento dello STATO DI EMERGENZA per eventi alluvionali del 28.02.2011-01.03.2011

SESTO SETTORE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO - VIABILITÀ

Estensore: FEDELE GIOVANNI

Dirigente
VALENTE AGREPPINO

Data _____

PROPONENTE:

Assessore ROMANDINI ELICIO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Immediatamente Esegubile Sì No

Eventuali note dell'ufficio proponente:

ASSENTI

ANNOTAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Approvata nella Seduta Di Consiglio del: _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Riferisce l'Assessore ROMANDINI

PREMESSO che:

- nei giorni 28.02.2011 e 01.03.2011 a seguito delle insistenti e copiose precipitazioni meteoriche, una grave emergenza ha colpito il territorio della provincia di Teramo in quanto ha provocato esondazione dei corsi d'acqua principali e secondari, allagamenti estesi dei terreni già saturi per le recenti nevicate, versamento delle acque sulle strade con smottamenti e frane diffuse, caduta massi nelle zone montane, la non praticabilità di n° 3 ponti per abbassamento delle pile dovuti a scalzamento delle relative fondazioni;
- la situazione sopravvenuta all'emergenza alluvionale ha reso pertanto necessario la chiusura di strade e ponti, determinando, dopo lo stato di allerta e pericolo che si è creato durante l'evento, fortissimo disagio alla popolazione per le vie di comunicazione interrotte;
- per effetto della problematica e grave situazione sopravvenuta agli eventi atmosferici anzidetti, il sistema della mobilità provinciale versa in deficienti e precarie condizioni, segnalando innumerevoli proteste da parte dei Comuni e di privati cittadini, soprattutto imprese ed operatori economici;
- per far fronte alle emergenze alluvionali, agli interventi di ripristino e messa in sicurezza dei danni provocati alle infrastrutture e al sistema viario in generale, occorrono risorse e interventi legislativi straordinari;
- che sono in corso indagini conoscitive più dettagliate da parte della Provincia e dei Comuni interessati dagli eventi in parola per verificare l'estensione e la gravità dei danni complessivamente subiti in Provincia di Teramo ;
- al fine di avere sotto controllo l'evolversi della situazione e la calendarizzazione degli interventi più urgenti per accelerare il ritorno alla normalità, in attesa di eventuali aiuti statali e regionali, è opportuno fotografare lo stato dei danni e delle relative emergenze;

PRESO ATTO della dimostrata gravità e eccezionalità dell'evento;

VISTA l'allegata relazione del Dirigente del VI SETTORE sulla calamità naturale e sullo stato di emergenza in cui versa l'intero territorio della provincia di Teramo;

ATTESO che per far fronte a detta situazione di calamità i Comuni interessati e la Provincia di Teramo dovranno sostenere da subito, ingenti spese che non possono prescindere dall'intervento di aiuti statali e regionali mediante la dichiarazione dello stato di emergenza per calamità naturale;

VISTA la delibera n° 104 del 04.03.2011 con cui la Giunta Provinciale a seguito delle avversità atmosferiche e della loro eccezionalità ha richiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Regione Abruzzo la dichiarazione dello stato di **Emergenza** per calamità naturale del territorio della Provincia di Teramo e nel contempo l'assegnazione di adeguate risorse finanziarie per fronteggiare le spese correlate all'evento alluvionale e da sostenersi dalla Provincia di Teramo e dai Comuni colpiti dalle medesime avversità;

RITENUTO, pertanto, di ribadire la dichiarazione dello **STATO DI EMERGENZA** per causa di evento straordinario e eccezionale con richiesta al Governo e alla Regione Abruzzo l'assegnazione di adeguate risorse finanziarie straordinarie per le spese immediate dei primi interventi e di quelle successive per un ritorno alla normalità;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

ADITA la relazione dell'Assessore Romandini;

DATO ATTO che il contenuto degli interventi sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna ad avvenuta trascrizione della registrazione;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000;

Con Voti resi nei modi di legge favorevolmente unanimi dei n. 23 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. RIBADIRE lo stato di gravissima emergenza determinatosi su tutto il territorio provinciale in seguito alle precipitazioni del 28.02.2011 e 01.03.2011 così come descritto nell'allegata relazione redatta dal Dirigente del VI SETTORE
2. DARE ATTO che, per le motivazioni riportate in narrativa, ricorrono tutte le condizioni per la dichiarazione dello **STATO DI EMERGENZA** da calamità naturale a seguito dell'eccezionale evento alluvionale che ha colpito la provincia di Teramo nei giorni 28.02.2011 e 01.03.2011.
3. RICHIEDERE, pertanto, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Regione Abruzzo la dichiarazione dello stato di Emergenza per calamità naturale del territorio della Provincia di Teramo.
4. RICHIEDERE, inoltre al Governo e alla Regione Abruzzo l'assegnazione di adeguate risorse finanziarie per fronteggiare le spese correlate all'evento alluvionale e da sostenersi dalla Provincia di Teramo e dai Comuni colpiti dalle medesime avversità, ~~2~~ -2
5. RIMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Presidente del Consiglio dei Ministri;
 - all'Ufficio Territoriale del Governo -Prefettura di Teramo
 - al Dipartimento della Protezione Civile;
 - al Presidente della Giunta Regionale;
 - all'Assessore Regionale per la Protezione Civile;
 - all'Assessore Regionale ai LL.PP., Gestione integrata dei Bacini Idrografici, Difesa del Suolo;
 - all'Assessore Regionale per le politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca;
 - all'Assessore Regionale ai Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale.

Con successiva votazione, con voti favorevolmente unanimi espressi nei modi di legge dai 23 Consiglieri presenti e votanti, il Consiglio dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

anche attraverso eventuali anticipazioni o rimodulazioni di programmi regionali,
24, nonché per sostenere gli interventi riguardanti le infrastrutture del servizio idrico integrato e quelle relativi alle attività economiche colpite dall'alluvione